

Linee programmatiche settore Adulti 2015-2016

Premessa

Dal Documento nazionale "Orientamenti triennali AC"

La direzione del cammino che ci attende è segnata da importanti appuntamenti ecclesiali: il **Sinodo generale del 2015**, dedicato al tema della famiglia, e il **5° Convegno ecclesiale nazionale**, che si terrà a Firenze nel novembre 2015, l'apertura dell'anno della Misericordia.

Siamo inoltre chiamati ad assumere, studiare e diffondere gli **Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia, «Incontriamo Gesù»**, per far in modo che i percorsi formativi che l'Azione Cattolica ogni anno progetta e propone, non solo ai suoi aderenti, siano espressione e traduzione del cammino che la Chiesa italiana sta compiendo in questo decennio dedicato al tema dell'educazione. Nel 2015, inoltre, si sta facendo memoria della conclusione del **Concilio Vaticano II**, anche questa un'occasione per nutrire le proposte associative del triennio con un forte richiamo a continuare a dare concreta attuazione agli insegnamenti conciliari.

Ricordiamo inoltre che l'impegno triennale è ben raffigurato dall'immagine evangelica del «**Seminatore**» che «**uscì a seminare**». Un'immagine che riprende in modo sintetico i tre verbi che ci sono stati consegnati da papa Francesco il 3 maggio: «**rimanere con Gesù**», «**andare per le strade**», «**gioire ed esultare sempre nel Signore**». Tre verbi che non vanno considerati come tre atteggiamenti distinti. I tre orizzonti delineati (rimanere, andare, gioire) sono strettamente correlati tra loro. Per assumere l'impegno missionario che ne consegue, gli Orientamenti programmatici sono articolati accentuando per ogni anno un aspetto, mantenendo l'attenzione costante alle consegne di papa Francesco e al documento assembleare nel suo insieme.

Le linee dell'anno associativo 2015-2016

Questo anno è dedicato all'andare incontro all'uomo nella concretezza della vita quotidiana, animati da una passione per la città.

"Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli-missionari". Se non siamo convinti, guardiamo ai primi discepoli, che immediatamente dopo aver conosciuto lo sguardo di Gesù, andavano a proclamarlo pieni di gioia: «Abbiamo incontrato il Messia» (Gv 1,41)" (EG 120).

La semplicità della vita quotidiana è per noi laici il luogo della chiamata alla santità. Desideriamo essere uomini e donne di Azione Cattolica che camminano insieme al Signore, provano a raccontare le meraviglie che Lui opera nelle nostre storie, testimoniano la grandezza di un incontro che ha cambiato la nostra vita, attraverso uno stile e delle scelte concrete a servizio della costruzione del bene comune.

ANNO	AMBITO	ATTENZIONE EDUCATIVA	IMPEGNO	RIFERIMENTO AL CONCILIO	TESTIMONE
Il anno Rimanere Andare Gioire	Città	<i>Parlare con la vita</i> (I tempi e i luoghi della testimonianza)	Missione (Le motivazioni, e le forme dell'andare)	LG - GS e AA (Campi dell'apostolato, richiamo all'indole secolare)	Alberto Marvelli

Il livello diocesano (Azione Cattolica di Ferrara-Comacchio)

Alcune attenzioni che ci siamo dati per quest'anno (vedi documento diocesano AC-Consiglio del 9 giugno 2015)

La cura dell'interiorità

Ci impegniamo

- A vivere ed a promuovere, specie tra i responsabili e gli educatori, la partecipazione frequente all'Eucaristia nelle nostre parrocchie, l'ascolto della Parola accolta e meditata, la frequentazione del Sacramento della Riconciliazione, gli esercizi spirituali, la ricerca di un accompagnamento spirituale mediante il discernimento personale e l'interiorizzazione della regola di vita spirituale. Anche nella vita associativa desideriamo maturare la capacità di un discernimento spirituale comunitario.

- A promuovere ed a sostenere la conoscenza delle figure di santità espresse dall'AC nella nostra diocesi.

La cura delle relazioni

Ci impegniamo

- Ad aver cura di ogni persona, ponendo una particolare attenzione a proporre l'esperienza di AC nelle parrocchie e nei vicariati dove non è conosciuta, a chi ha deciso di non aderire più, ricercando il dialogo per condividere un tesoro prezioso. **"PRESIDENZA en salida"**

- A dialogare con i seminaristi ed i preti dell'Arcidiocesi per far conoscere meglio l'AC e per offrire sostegno all'eventuale nascita di nuove associazioni parrocchiali ed interparrocchiali. A collaborare con il Rettore del Seminario nell'ottica di un progetto che renda i seminaristi sempre più interessati e consapevoli delle realtà parrocchiali e delle loro dinamiche interne, del ruolo e dell'impegno laicale, dello stile e del contributo con i quali i membri di AC promuovono la vita e lo sviluppo delle parrocchie.

L'attenzione educativa

Ci impegniamo

- A vivere nel Consiglio Diocesano e nei Consigli parrocchiali un'esperienza di fraternità, sobrietà, collaborazione e democraticità.

- A far maturare vocazioni educative formando gli educatori ed i responsabili, anche nell'ambito dell'itinerario di iniziazione cristiana, e a sostenerne le competenze educative, relazionali e metodologiche.

Evangelizzazione, iniziazione cristiana e missione

Ci impegniamo

- A promuovere il protagonismo educativo della famiglia nell'accompagnamento dei ragazzi alla vita di fede, essendo la famiglia luogo in cui si educa al perdono, alla misericordia, alla gratuità, alla cura, alla custodia anche dei più piccoli e degli anziani. Per creare infine comunità che sappiano far innamorare della vita e in cui ciascuno si senta amato e impari ad amare, con uno stile solidale.

La solidarietà

Ci impegniamo

- A conoscere le fragilità presenti sul territorio, per saperle accompagnare nella Carità, costruendo una solidarietà tra comunità e famiglie che offra testimonianze autentiche a livello ecclesiale e civile. Ciò anche in collaborazione con gli altri attori sociali e con le realtà istituzionali e locali.

- A testimoniare il valore di relazioni buone e significative in un contesto culturale che si presenta con molte domande e sfide. In tale contesto ci impegniamo a non escludere dalla nostra attenzione l'accoglienza di quanti, per scelta o per necessità, non godono di tali relazioni. (si veda anche **Appello di papa Francesco ad accogliere famiglie di immigrati**).

L'impegno civile

Ci impegniamo

- A livello unitario a promuovere sul territorio luoghi di riflessione e dialogo su tematiche sociali ed educative, partendo da esperienze già esistenti sul territorio e in particolare coinvolgendo la realtà dei giovani adulti, le amministrazioni locali e il mondo della scuola.

- A proseguire e a rilanciare il lavoro con le associazioni, i movimenti ecclesiali e della società civile presenti nel nostro territorio, a seguito di un confronto e ad un chiarimento interno all'Associazione per quanto concerne queste tematiche (in particolare all'interno del Settore Adulti). Dando vita, in questo modo, ad iniziative concrete per orientare in maniera condivisa e corresponsabile le trasformazioni economiche, sociali, culturali e politiche in atto.

Il tema annuale "Si alzò e andò in fretta" (Lc 1, 39)

Il tema del viaggio è il tema annuale dell'Azione Cattolica.

Maria era una giovane ragazza che si stava affacciando alla vita adulta, aveva sogni e progetti che avrebbe voluto realizzare e un ruolo sociale che le era già stato assegnato.

Maria si mette in viaggio per visitare ed aiutare la cugina, ma allo stesso tempo per annunciare la gioia di quanto ha ricevuto. Ha uno spirito missionario.

"*Si alzò...*": è un verbo che dice un cambiamento, una decisione, un prendere l'iniziativa, un rizzarsi in piedi per fare ciò che si è capito che si deve fare.

Decidere di alzarsi diventa il gesto e la decisione dei laici, del gruppo di laici, giovani, adulti, ragazzi, dell'associazione che scelgono di abbandonare la routine, le situazioni di comodo, personali e associative, per allargare il cuore, per uno slancio di generosità, per fare quel passo in più che serve per raggiungere sempre nuove persone, nuove famiglie, nuove comunità che attendono di fare un'esperienza bella e profonda di Chiesa, di avere nuove opportunità di crescita umana, affettiva, culturale, spirituale...

"*... e andò...*" "*...e parti*".

Tutto questo presuppone un cammino, un viaggio.

Un viaggio che parte da una casa e giunge in un'altra casa, passando per il territorio vissuto dagli uomini e dalle donne, un territorio da amare, custodire, coltivare, costruire insieme.

Molto spesso, anche come AC nelle nostre parrocchie, pensiamo più al termine del viaggio, agli obiettivi (e costruiamo progetti con grande dovizie di particolari per raggiungere gli obiettivi) che al viaggio in quanto tale, a dove arriveremo piuttosto che ai compagni di viaggio. Il bello dell'esperienza è proprio camminare!

In quest'anno in cui siamo invitati a riscoprire il volto misericordioso del Padre è bello vivere il nostro agire secondo questo stile di pellegrini che lungo il cammino cercano di riconoscere il volto di Dio.

“...in fretta”: la fretta richiama l'urgenza di chi sente che non può più aspettare. E' la fretta dell'annuncio.

Non un fare frettoloso, ma la prontezza del mettersi in cammino.

Maria non ha aspettato, non poteva aspettare di avere tutto pronto, di sentirsi pronta, “formata”.

Se aspettiamo che tutto sia perfetto, a regola d'arte non saremo mai pronti, ed è per questo che non dobbiamo smettere mai di formarci, di essere e di sentirci discepoli, ma non possiamo attendere.

I cammini formativi del settore Adulti e gli eventi unitari della Diocesi

A partire da quest'anno, con il Convegno Diocesano di AC del 4 ottobre 2015, vogliamo proseguire con questa esperienza, rendendola sempre di più momento preparato con le parrocchie e che valorizza i vissuti delle stesse, proponendo qualche pista di riflessione; non legandoci tuttavia a format cristallizzati ma rimanendo aperti alla creatività dello Spirito.

La formazione spirituale:

- Adultissimi. Anche quest'anno continuano gli incontri di formazione e spiritualità per gli adultissimi nella parrocchia della Sacra Famiglia per i vicariati della città e del forese. “Buon viaggio!”. E' questo l'augurio che rivolgiamo agli adulti che anche quest'anno vogliono crescere nella fede attraverso la proposta formativa di AC. Un percorso che sarà vissuto nell'Anno della Misericordia indetto da Papa Francesco. La provocazione dell'anno giubilare ci invita a non pensare alla misericordia come ad un tema da trattare o da aggiungere a quelli che offre il nostro percorso formativo di quest'anno. Il Papa ci invita ad essere misericordia e praticare misericordia!

Calendario incontri:

8 novembre 2015

29 novembre 2015: ritiro di Avvento (Seminario di Ferrara)

17 gennaio 2016

14 febbraio 2016: ritiro di Quaresima

6 marzo 2016

3 aprile 2016

15 maggio 2016

- Adulti-Giovani. Facendo discernimento all'interno dei settori giovani e adulti di Azione Cattolica della nostra diocesi è emersa l'esigenza di fornire una proposta di cammino adeguata all'esperienza vissuta e alle necessità del cammino di fede di coloro che attraversano questa fase particolare della vita adulta, che abbiamo voluto inquadrare in modo molto elastico in un'età che varia fra i 28 e i 45 anni. Sappiamo che ciò che si vive in questa parentesi dell'esistenza merita massima attenzione ed è necessario curare tantissimo l'aderenza e l'adeguatezza della proposta.

Il cammino formativo proposto ha per tema “**CRISI: DEBOLEZZA O GRAZIA?**”.

Certamente la crisi è sempre un fatto molto difficile ed esigente, ma è una sfida e spinge l'uomo verso un cambio, una modifica di direzione che egli può liberamente scegliere se intraprendere o meno.

La crisi rimanda dunque ad una possibilità di crescita del soggetto, ma anche al suo contrario: può essere grazia o debolezza. Non abbiate paura, diceva Giovanni Paolo II: non si deve avere paura della crisi, perché può produrre grandi e profondi frutti nella vita di ogni persona umana, indipendentemente dalla vocazione che compie, realizzando nella sua vita il disegno di Dio che è amore.

Calendario incontri (giovedì ore 21-23) nelle seguenti date:

19 novembre 2015 (casa Bovelli, Via Montebello, 8)

17 dicembre 2015: incontro di spiritualità per Natale

4 febbraio 2016

3 marzo 2016: incontro di spiritualità per la Quaresima

14 aprile 2016

12 maggio 2016

- Gli esercizi spirituali per giovani e adulti

«Ecco, io faccio nuove tutte le cose»

Lectio divina sul libro dell'Apocalisse

Per guardare il dramma della mia vita e della storia

assieme al Signore risorto

1-3 gennaio 2016, Presso le Suore di Galeazza - Galeazza Pepoli (BO)

Inizio alle ore 11 del 1° gennaio- termine alle ore 17,00 del 3 gennaio

Iscrizioni in segreteria. Quota: € 75,00

- Le proposte estive sono attualmente al vaglio del settore

L'ambito della famiglia

- La commissione famiglia collabora alla composizione del sussidio diocesano per i gruppi famiglia ("Signore, dove abiti?") e alla pastorale familiare proposta dall'ufficio diocesano (tra cui il laboratorio di preparazione al Natale attraverso il calendario dell'Avvento, **sabato 21 novembre 2015** dalle 15.30 alle 18.30 a casa Bovelli).
- La commissione diocesana intende riproporre esperienze laboratoriali per i genitori in occasione della festa della pace dell'A.C.R. (**31 gennaio 2016**) e di Ragazzifesta (**1 Maggio 2016**).
- **Forum Provinciale delle Associazioni Familiari**: l'A.C. ha aderito nel maggio 2015. L'obiettivo è l'apertura al dialogo nella società civile, con l'umiltà di chi sa che deve compiere un grosso sforzo per usare linguaggi e valori che siano condivisibili da una parte sempre più ampia della società civile, non rinunciando a sostenere i principi della nostra Chiesa. In questo momento in particolare, l'impegno è nel confronto con il Comune di Ferrara: recentemente a proposito del tema della regolamentazione delle unioni civili e dell'educazione e integrazione delle differenze, emersi in occasione del percorso partecipato organizzato nei mesi scorsi dall'Amministrazione Comunale; prossimamente con la presentazione di temi e proposte legati all'equità fiscale e contributiva nei confronti delle famiglie e più in generale alle politiche familiari. Confronto che si è proposto di allargare a tutti i Sindaci della Provincia e alla Provincia stessa.

L'ambito della cultura

- La commissione cultura sta ultimando un nuovo contributo sulla legge 40 e le problematiche ad essa legate. Andrà vagliato come questo contributo e gli altri prodotti nel passato possano essere di servizio alla Diocesi e all'Associazione.